



Iglesias, 15/05/2006

"Città d'Iglesias"

GRUPPO FOLKLORISTICO "CITTA' DI IGLESIAS"

Si formò per volontà del sacerdote Don Adolfo Armosini e della Signora Amelia Secci, che organizzarono il gruppo degli sfilanti; da allora e per 35 anni il coordinatore è stato il Signor Mario Lai, fino al 1991, quando la guida del Gruppo fu assunta dal Signor Mario Fronteddu che presiede tutt'ora.

Il suo esordio ufficiale avvenne alla Sagra del Redentore tenutasi a Nuoro il 29 agosto 1954, da tale data ininterrottamente fino ad oggi, porta nelle piazze della Sardegna, dell'Italia e d'Europa le tradizioni, i costumi e i balli della cultura secolare di Iglesias. Il Gruppo è composto da circa 85 sfilanti, 24 dei quali compongono il corpo di ballo.

E' sempre presente nelle più importanti Feste del folklore e delle tradizioni isolate, come la Sagra di Sant'Efisio a Cagliari, La Cavalcata Sarda a Sassari, la stessa festa di Nuoro, Il Matrimonio Selargino (SELARGIUS), Il Matrimonio Mauritano (Santadi), oltre a partecipare a tantissime feste dello stesso tenore che si svolgono in Sardegna.

Oltre ad essere invitato a partecipare alle manifestazioni sopra elencate, il Gruppo scrivente organizza per suo conto alcune manifestazioni che sono tipiche della tradizione e della cultura iglesiente:

- 1) Mostra dei Costumi e dei Gioielli di Iglesias, nel 2006 sarà la 10^a edizione;
- 2) Festa dell'Uva, nel 2006 sarà la 5^a riedizione
- 3) Raduno dei Gruppi Folkloristici isolani e Stranieri, nel 2006 sarà la 5^o edizione;
- 4) Su Magasinu de su binu, nel 2006 sarà il 4^o anno.
- 5) Mostra dell' Argento, 2^o edizione

Oltre a questo, partecipa, ormai per la nona volta, al Festival Internazionale del Folklore che si svolge in Provincia di Salerno, e che ha visto negli ultimi anni consecutivi la conquista del primo posto come Miglior Costume, Miglior Gruppo. Inoltre è stato presente in alcune occasioni di raduni di emigrati Sardi in Italia e all'estero, Svizzera, Germania ecc.

Nel 2004 ha organizzato la manifestazione "Colori e Suoni", nella centralissima Piazza Sella, cinque giorni di spettacoli folkloristici con la partecipazione di Gruppi stranieri, e i migliori artisti isolani, per festeggiare i 50 anni di attività.

I costumi e i gioielli indossati sono quelli tramandati di generazione in generazione e che si possono ammirare nei vari testi specializzati e nei musei dei costumi essi vengono riproposti nella loro più completa originalità.

Per quanto riguarda i costumi delle donne abbiamo diverse differenziazioni per stato sociale e civile di chi li indossa:

- "Sa Nostrada" signora appartenente alla borghesia, che ha come copricapo "sa Mantiglia", di raso bianco e celeste sotto la quale viene indossato un fazzoletto di tulle finemente ricamato a mano e annodato sul davanti. Il tessuto delle gonne, di stoffe pregiate, va dal velluto al damasco, al broccato; sul davanti un grembiule di pizzo nero lungo fino a ricoprire le scarpe.
- "Sa Bagadia"(la signorina) porta sul capo un fazzoletto di tulle bianco finemente ricamato, sciolto sul davanti contrariamente a quello della signora sposata; sulla gonna di tessuti pregiati, un grembiule corto ornato di pizzo.
- Le popolane portano come copricapo, il giorno delle nozze, "Su sciallu a matta", di tibat marrone con preziosi ricami floreali.
- "Sa fiuda" (la vedova) in segno di lutto porta un vestito di raso nero, mentre la Mantiglia è composta con i colori bianco e nero sempre di raso.
- Le ricche contadine "Is Massaias", vestivano con una gonna interamente plissata, sul capo un fazzoletto di cotone finissimo che viene portato con i lembi ripiegati sul capo o attorno al viso.

Il costume dell'uomo, "Su Meurreddu", comprende, come copricapo, "Sa Berritta", di orbace nero; una camicia bianca col colletto alto chiuso da due bottoni in filigrana d'oro; un corpetto di orbace o panno blu o nero, chiuso con una fila di bottoni in filigrana d'argento; i calzoni e "Is Crazzas" (Ghette) di orbace nero per coprire le gambe. "Su Sereniccu", sorta di cappotto sempre di orbace nero, riveste una importanza particolare.

Gruppo Folkloristico "Città di Iglesias"

Presidente **FRONTEDDU MARIO** Viale Asproni 18 – 09016 Iglesias(CA) Tel. 0781-22693.

Segretario- Portavoce : **COSSU IGNAZIO** 3382724997 E-mail: ignazio.cossu@tin.it

GIOIELLI

Quelli delle vedove sono tutti d'argento, in sintonia con la sobrietà del costume; quelli delle altre donne sono d'oro: "Sa Gioia", pendente che si tiene attorno al collo mediante un nastrino di velluto nero; "Is Arrecadas", orecchini il cui elemento ricorrente era il grappolo dell'uva ed il pampino; "Sa Broxia", spillo che si metteva per fermare "Sa Perra", fazzoletto che si mette sopra il corpetto; i bottoni delle maniche del giubbetto, "Su Gipponi", sono in filigrana.

BALLI

I balli che il Gruppo Folkloristico "Città di Iglesias" presenta nella varie piazze italiane sono:

SA DANZA, S'ARROXIADA, SU BALLU TUNDU, SU PASSU TORRAU, SU BALLU CAMPIDANESU, SU BALLU DE SA STELLA, SA MOLA, SU BALLU INTRECCIAU, SU BALLU FILAU, SU BALLU DE SA SPOSA, SU BALLU ALLIRGU, SU BALLU CABILLU, SA PRESENTARE, SU PASSU PUNTAU, SU BALLU DE SU SERAZZU.

Ignazio Cossu

Per eventuali comunicazioni

Presidente: Fronteddu Mario Tel. 0781/222693
Segretario - Portavoce: Ignazio Cossu Tel. 3382724997
E-mail: ignazio.cossu@tin.it